



COMUNE PONTE DI PIAVE

Provincia di Treviso

VERBALE DI DELIBERA DEL CONSIGLIO COMUNALE
N. 27 Reg. Delibere in data 30/07/2024

OGGETTO:	VERIFICA DELLA PERMANENZA DEGLI EQUILIBRI GENERALI DI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 193, COMMA 2, DEL D. LGS. 18 AGOSTO 2000, N. 267 E DELL'ART. 20 DEL REGOLAMENTO DI CONTABILITA'. ESAME ED APPROVAZIONE
-----------------	---

L'anno duemilaventiquattro, addì **trenta** del mese di Luglio alle ore 19.33 per determinazione del Sindaco e con avvisi scritti è stato convocato il Consiglio Comunale, presso RESIDENZA MUNICIPALE.

A questo punto dell'ordine del giorno partecipano:

Nome	Carica	Presente
ROMA PAOLA	Presidente	SI
MORO STEFANIA	Consigliere	SI
PICCO STEFANO	Consigliere	SI
MODOLO VANESSA	Consigliere	SI
BURIOLA FABIO	Consigliere	SI
BUSO MATTEO	Consigliere	AG
BRUSATIN NICOLA	Consigliere	SI
LORENZON SERGIO	Consigliere	SI
FADEL GIULIA	Consigliere	SI
TOMMASEO PONZETTA ALVISE	Consigliere	SI
PAVAN RENATO	Consigliere	SI
CANDOSIN EUGENIA	Consigliere	SI
DE NARDI PAOLA	Consigliere	AG

Presenti : 11 Assenti : 0

Assiste alla seduta la Dott.ssa PAOLETTI BARBARA, Segretario Comunale

La Dott.ssa ROMA PAOLA, nella sua qualità di Sindaco, assume la Presidenza.

Constatato legale il numero degli intervenuti dichiara aperta la seduta e chiama all'Ufficio di Scrutatori i Consiglieri:

Il Presidente chiede al Consiglio di deliberare sull'oggetto sopraindicato.

Proposta n. 30 del 12/07/2024

OGGETTO: VERIFICA DELLA PERMANENZA DEGLI EQUILIBRI GENERALI DI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 193, COMMA 2, DEL D. LGS. 18 AGOSTO 2000, N. 267 E DELL'ART. 20 DEL REGOLAMENTO DI CONTABILITA'. ESAME ED APPROVAZIONE

Il Responsabile del Area Finanziaria ed Amministrativa propone il seguente testo:

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che l'art. 193, comma 2, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, come modificato dal D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, dispone che l'organo consiliare, con periodicità stabilita dal Regolamento di Contabilità e, comunque, almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, debba verificare la permanenza degli equilibri generali di bilancio e, in caso di accertamento negativo, adottare, contestualmente, i provvedimenti necessari;

Rilevato che l'art. 20 del Regolamento di Contabilità riprende quanto disposto dall'art. 193, comma 2, del D. Lgs. n. 267/2000;

Rilevato che l'art. 79 del Regolamento di Contabilità prescrive il parere dell'organo di revisione per la verifica degli equilibri di cui all'art. 193, comma 2, del D. Lgs. n. 267/2000;

Preso atto del Regolamento disciplinante il sistema integrato dei controlli interni, ed in particolare l'art. 6;

Considerato che:

- il bilancio di previsione finanziario 2024/2026 è stato approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 64 in data 28.12.2023 e successivamente variato;
- il rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2023 è stato approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 16 in data 23.04.2024;
- l'analisi sulla evoluzione delle entrate e delle spese ha permesso di verificare il permanere degli equilibri generali di bilancio sia nella parte competenza che in quella dei residui, nonché nella gestione di cassa;

Evidenziato che:

- la gestione di competenza e in conto residui, nonché la gestione di cassa, relativa sia alla gestione corrente che alla gestione in conto capitale, presenta una situazione di equilibrio, come risulta dagli allegati "A", "B", "C" e "D" alla presente deliberazione:
 - riepilogo titoli entrate (allegato "A");
 - riepilogo titoli di spesa (allegato "B");
 - riepilogo missioni di spesa (allegato "B1");
 - quadro equilibri gestione di competenza (allegato "C");
 - quadro generale riassuntivo delle entrate e delle spese (allegato "D");
- l'andamento della gestione dell'esercizio in corso, alla data di rilevazione, evidenzia una situazione per cui è prevedibile che l'esercizio in corso si concluderà, sia per la gestione dei residui che per quella di competenza, in pareggio o conseguendo un avanzo di amministrazione;

- l'andamento della gestione dei residui attivi non comporta la necessità di modificare la quota di avanzo di amministrazione accantonata a titolo di fondo crediti di dubbia esigibilità;

Dato atto della relazione sul controllo degli equilibri finanziari redatta dal Responsabile del servizio economico finanziario (allegato "E");

Visti:

- il D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;
- il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118;
- i principi contabili generali e applicati di cui all'art. 3 del D. Lgs. n. 118/2011, nonché gli allegati n. 1, 4/1, 4/2, 4/3 e 4/4 al D. Lgs. n. 118/2011 stesso;
- il Regolamento di Contabilità;
- il Regolamento sui controlli interni;
- lo Statuto dell'Ente;

Preso atto delle comunicazioni dei titolari di E.Q. in ordine all'assenza di debiti fuori bilancio;

Acquisito, inoltre, il parere favorevole dell'organo di revisione in data 23/07/2024 con prot. 10032, allegato alla presente deliberazione, verbale n. 20 del 22/07/2024;

Acquisiti i pareri di regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000 e del Regolamento di Contabilità;

Uditi gli interventi:

Il **Sindaco** ringrazia la Responsabile del servizio finanziario, la collaboratrice dell'ufficio ragioneria e il Revisore dei conti e relaziona come segue.

Sottolinea come, ai fini della corretta gestione economico-finanziaria dell'ente, debba essere costantemente monitorato il grado di accertamento delle entrate (sia per il finanziamento delle spese correnti che per la copertura degli investimenti) e di impegno delle spese (correnti e in conto capitale), garantita la verifica della permanenza degli equilibri di bilancio e verificato l'andamento delle spese del personale (compreso il rispetto dei limiti alla spesa del personale stessa).

Devono altresì essere tenuti sotto controllo:

- l'andamento delle spese finanziate con il fondo pluriennale vincolato;
- la capienza del fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE), sia stanziato, che accantonato, in ragione dell'andamento delle entrate;
- l'equivalenza negli accertamenti delle entrate per conto terzi e delle partite di giro con i rispettivi impegni di spesa.

L'art. 193, comma 1, del TUEL prevede che: gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa;

L'art. 193, comma 2, del TUEL stabilisce che: almeno una volta all'anno, entro il 31 luglio, il Consiglio comunale delibera la permanenza degli equilibri generali di bilancio;

L'organo consiliare adotta le misure necessarie per l'equilibrio, contestualmente:

- a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio;
- b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;
- c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità' accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri.

La verifica in esame si estende dunque anche a tutti gli equilibri previsti dalla Parte II del d.lgs. n. 267/2000; in particolare, è volta a monitorare il permanere degli equilibri seguenti, sia della gestione di competenza che della gestione dei residui:

- equilibrio tra entrate e spese;
- equilibrio di parte corrente;
- equilibrio della gestione delle spese di investimento;
- verifica degli stanziamenti e degli accantonamenti per il fondo crediti di dubbia esigibilità;
- verifica dello stanziamento del fondo di riserva;
- equilibrio nella gestione delle spese per i servizi per conto di terzi;
- equilibrio tra entrata a destinazione vincolata e correlate spese;
- equilibrio nella gestione di cassa, tra riscossioni e pagamenti;
- equilibri nel concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

In sintesi dagli atti a corredo dell'operazione di verifica emerge che non sono stati segnalati debiti fuori bilancio da ripianare, né è emersa l'esistenza di situazioni che possono generare squilibrio di parte corrente e/o capitale, di competenza e/o nella gestione dei residui, e per quanto riguarda la gestione della cassa dell'Ente.

Quindi non sussiste la necessità di operare interventi correttivi al fine della salvaguardia degli equilibri di bilancio, in quanto gli equilibri del bilancio sono garantiti dall'andamento generale dell'entrata e della spesa nella gestione di competenza e nella gestione in conto residui.

Il Consigliere Alvisè Tommaseo Ponzetta chiede un chiarimento circa la pista di atletica, chiede quindi se è arrivato il finanziamento del Ministero e quanto è arrivato per l'opera.

Il Sindaco risponde che è arrivato un acconto e che il saldo arriverà a collaudo dell'opera.

Il Consigliere Alvisè Tommaseo Ponzetta chiede quando e quanti soldi siano arrivati.

Il Sindaco informa che il Consigliere comunale può avere accesso all'ufficio per avere gli atti della procedura con le date precise. Aggiunge che sono arrivati circa 88.000 euro e che il resto arriverà a rendicontazione.

Il Consigliere Alvisè Tommaseo Ponzetta chiede, più o meno, quanti soldi ad oggi siano stati spesi per l'opera.

Il Sindaco riferisce che mancano l'ultima parte dei lavori e gli interventi di ultimazione.

Il Responsabile del servizio finanziario riferisce che l'incasso del mutuo è stato di circa 685.000 euro, il totale della spesa, che il mutuo è a tasso zero e che la somma è stata incassata. Il contributo, a rendicontazione, copre una parte del costo, circa 470.000 euro.

Il Consigliere Alvisè Tommaseo Ponzetta fa un ragionamento: se i soldi c'erano logica vorrebbe che i lavori fossero andati avanti celermente, invece i lavori non sono andati avanti velocemente.

Il Sindaco replica che dai documenti al protocollo il Consigliere avrà visto che la ditta incaricata ha subappaltato i lavori, che l'Amministrazione comunale ha pagato la ditta, che quindi deve pagare il subappaltatore.

Il Consigliere Alvisè Tommaseo Ponzetta risponde che questa è una questione tra ditte e chiede nuovamente il motivo per cui i lavori non sono andati avanti.

Il **Sindaco** ribadisce che il problema non sono i soldi ma è un problema di ditte. Aggiunge che la verifica della permanenza degli equilibri di bilancio non c'entra con la pista di atletica, che le opere hanno una gestione che risulta dai documenti che sono accessibili e che l'argomento esula dall'attuale punto dell'ordine del giorno.

Il **Consigliere Alvisè Tommaseo Ponzetta** anticipa voto contrario perché poco chiara la gestione del finanziamento dell'opera.

Il **Sindaco** pone in votazione la proposta di deliberazione.

Con voti n. 8 favorevoli, astenuti nessuno e n. 3 contrari (Consiglieri comunali Ponzetta, Candosin, Pavan) espressi per alzata di mano dai n. 11 Consiglieri presenti e votanti;

DELIBERA

1. di dare atto, per le motivazioni esposte in premessa, ai sensi dell'art. 193, comma 2, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e dell'art. 20 del Regolamento di Contabilità, che risultano rispettati gli equilibri di bilancio per l'esercizio 2024, in quanto, secondo le valutazioni e le stime condotte in narrativa, è prevedibile che l'esercizio in corso si concluderà mantenendo in pareggio la gestione di competenza e dei residui, ovvero con probabile avanzo di amministrazione;
2. di dare atto, ai sensi dell'art. 193, comma 2, del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e dell'art. 79 del Regolamento di Contabilità che non risultano debiti fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 del D. Lgs. n. 267/2000;
3. di dare atto che, ai sensi dell'art. 193, comma 2, ultimo periodo, del D. Lgs. n. 267/2000, la presente deliberazione sarà allegata al rendiconto dell'esercizio 2024;
4. di demandare al Responsabile dell'Area Finanziaria per la definizione degli atti conseguenti necessari a dare attuazione alla presente deliberazione;

Stante l'urgenza, la presente deliberazione viene dichiarata, con voti n. 8 favorevoli, astenuti nessuno e contrari n. 3 (Consiglieri comunali Ponzetta, Candosin, Pavan) espressi per alzata di mano dai n. 11 Consiglieri presenti e votanti, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000.



Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2024 / 30**

Ufficio Proponente: **Ufficio Ragioneria ed Economato**

Oggetto: **VERIFICA DELLA PERMANENZA DEGLI EQUILIBRI GENERALI DI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 193, COMMA 2, DEL D. LGS. 18 AGOSTO 2000, N. 267 E DELL'ART. 20 DEL REGOLAMENTO DI CONTABILITA'. ESAME ED APPROVAZIONE**

Parere Tecnico

Ufficio Proponente (Ufficio Ragioneria ed Economato)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 23/07/2024

Il Responsabile di Settore

Linda Marson

Parere Contabile

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 23/07/2024

Responsabile del Servizio Finanziario

Linda Marson

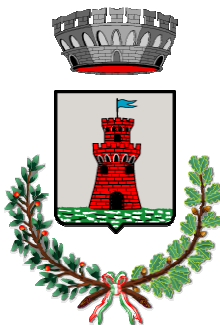
Letto, approvato e sottoscritto da

IL PRESIDENTE
ROMA PAOLA

IL SEGRETARIO COMUNALE
PAOLETTI BARBARA

Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 82/2005 e depositato presso la sede del Comune di Ponte di Piave. Ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. 39/93 si indica che il documento è stato firmato da:

PAOLETTI BARBARA in data 09/08/2024
Roma Paola in data 09/08/2024



COMUNE DI PONTE DI PIAVE
PROVINCIA DI TREVISO

DELIBERA N. 27 del 30/07/2024

Il 13/08/2024 viene pubblicata all'Albo Pretorio la deliberazione di Consiglio Com.le numero **27 del 30/07/2024 con oggetto:**

VERIFICA DELLA PERMANENZA DEGLI EQUILIBRI GENERALI DI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 193, COMMA 2, DEL D. LGS. 18 AGOSTO 2000, N. 267 E DELL'ART. 20 DEL REGOLAMENTO DI CONTABILITA'. ESAME ED APPROVAZIONE

E vi resterà affissa per giorni 15 ai sensi dell'art. 124 del T.U. 267/2000.

La delibera è dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs N. 267/2000.

Data: 13/08/2024

IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE
MARSON LINDA

Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 82/2005 e depositato presso la sede del Comune di Ponte di Piave. Ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. 39/93 si indica che il documento è stato firmato da:

MARSON LINDA in data 13/08/2024